

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

L'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede (comma 1) che “le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”.

Il comma 3 dispone che “I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'art. 17 del dl 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5 comma 4”

Il comma 4 dispone relativamente alla relazione di verifica. “In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmissione alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”

La Provincia di Ferrara ha adottato il Piano Straordinario di riassetto delle Partecipate con deliberazione di Consiglio provinciale n. 43 del 28/9/2017 dal quale risultava la seguente situazione

<b>Società</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Motivazione</b>
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara s.r.l.	Mantenere	Svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Tper S.p.A.	Cessione/Recesso	NON ha ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
S.I.PRO S.p.A	Mantenere	Svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Delta 2000 società consortile a r.l.	Mantenere	Svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Ferrara Fiere e Congressi s.r.l	Cessione/Recesso	NON ha ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il

		perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per azioni	Cessione/Recesso	NON ha ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Ervet - Emilia Romagna valorizzazione economica del territorio S.p.A.	Cessione/Recesso	NON ha ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.
Lepida S.p.A	Mantenere	Svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

La Corte dei Conti- Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha esaminato il Piano di Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie con deliberazione n. 31 del 30/01/2018 da cui risultano i seguenti elementi:

<b>Società</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Valutazione Corte dei Conti</b>
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara s.r.l.	Mantenere	Attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Nessuna
Tper S.p.A.	Cessione/Recesso	NON hanno ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Dismissione partecipazione, non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali: Tempo 12 mesi, non derivano risparmi ma conseguenti variazioni patrimoniali.
S.I.PRO S.p.A	Mantenere	Attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Modifica della decisione di dismettere la partecipazione espressa nel piano del 2016. Manca specifica motivazione sottostante la decisione di mantenere la partecipazione.
Delta 2000 società consortile a r.l.	Mantenere	Attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Il provvedimento di revisione straordinaria modifica la decisione di dismettere la partecipazione stabilita con il piano adottato nel 2016 senza fornire specifiche motivazioni se non richiamando le funzioni in

			materia di turismo e promozione del territorio L.R. 13/15.
Ferrara Fiere e Congressi s.r.l	Cessione/ Recesso	NON hanno ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Dismissione partecipazione, non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali: Tempo 12 mesi, non derivano risparmi ma conseguenti variazioni patrimoniali.
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per azioni	Cessione/ Recesso	NON hanno ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Dismissione partecipazione, non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali: Tempo 12 mesi, non derivano risparmi ma conseguenti variazioni patrimoniali.
Ervet - Emilia Romagna valorizzazione economica del territorio S.p.A.	Cessione/ Recesso	NON hanno ad oggetto attività produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Dismissione partecipazione, non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali: Tempo 12 mesi, non derivano risparmi ma conseguenti variazioni patrimoniali.
Lepida S.p.A	Mantenere	Attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente	Società a totale partecipazione pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna che gestisce la rete regionale a banda larga e connette tutte le amministrazioni presenti sul territorio regionale. Produce beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

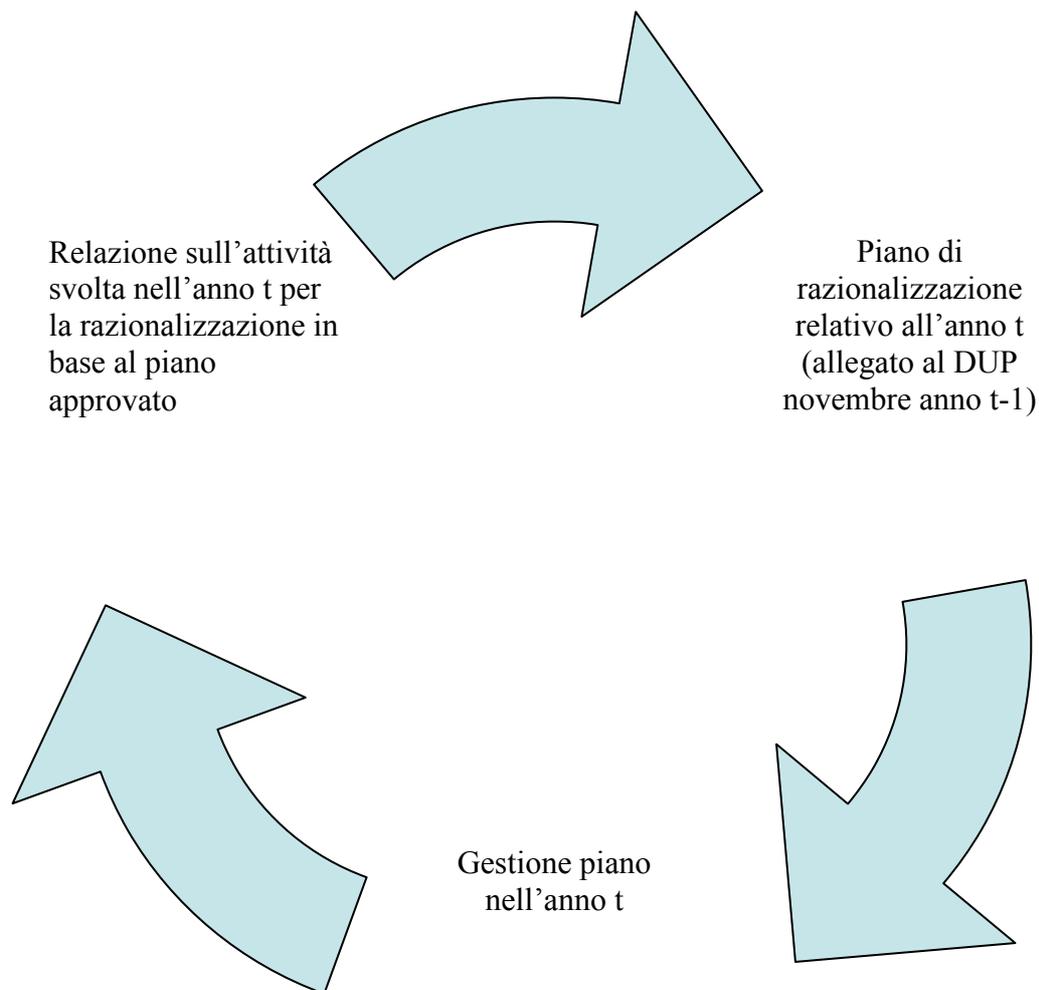
Si precisa che per la società F.E.R. srl era stata approvata la dismissione con deliberazione n. 31 del 24/04/2016, la società ha provveduto a versare alla Provincia la quota spettante il 04/10/2016.

La situazione ad oggi, risulta la seguente:

<b>Società</b>	<b>Valutazione Corte</b>	<b>Situazione esistente</b>
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara s.r.l.	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	-
Tper S.p.A.	Motivare in modo più	In corso le procedure di

	esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	cessione/recesso
S.I.PRO S.p.A	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	-
Delta 2000 società consortile a r.l.	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	-
Ferrara Fiere e Congressi s.r.l	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	In corso le procedure di cessione/recesso
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per azioni	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	In corso le procedure di cessione/recesso
Ervet - Emilia Romagna valorizzazione economica del territorio S.p.A.	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	In corso le procedure di cessione/recesso
Lepida S.p.A	Motivare in modo più esauriente la decisione inerente il mantenimento o indicare specificatamente i tempi dei processi di dismissione	-

L'Amministrazione Provinciale ha valutato di applicare la normativa relativa alla "razionalizzazione periodica" come segue, al fine di inserirla in modo armonico ed integrato negli strumenti di programmazione esistenti utilizzando il DUP, quale strumento cardine della gestione delle partecipate, secondo il seguente schema:



In questo modo in sede di approvazione del DUP per l'anno successivo si dà conto dell'attività svolta e si definisce il nuovo piano acquisendo in questo modo i relativi pareri del Collegio dei Revisori superando le problematiche interpretative emerse tra Corte dei Conti e Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili.

Le società possedute dalla Provincia presentano una situazione economica consolidata negli anni ed equilibrata dal punto di vista economico/patrimoniale (cfr. dati di bilancio 2016 sotto riportati) e sono state funzionali in questi anni alla gestione dei servizi conformemente alla normativa vigente, anche se non si sono avute entrate significative relative alla distribuzione di dividendi, ma in un caso una distribuzione significativa di riserve.

La situazione finanziaria della Provincia di Ferrara, dopo la recente approvazione dei criteri di riparto delle risorse (vedi conferenza del 07/02/2018) obbligano la Provincia a procedere all'alienazione parziale delle quote di 3 società partecipate con la motivazione legata all'acquisizione di risorse utilizzando quanto previsto dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017 per assicurare l'equilibrio del bilancio per il triennio 2018 - 2020 in considerazione della credibilità delle stesse e dell'esistenza di un potenziale mercato.

Pertanto il nuovo piano risulta essere il seguente:

<b>Società</b>	<b>Decisione</b>	<b>Motivazione</b>
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara s.r.l.	Alienazione esercizio 2018	Assicurare l'equilibrio di bilancio annualità 2018
Tper S.p.A.	Alienazione esercizio 2019	Assicurare l'equilibrio di bilancio annualità 2019
S.I.PRO S.p.A	Alienazione esercizio 2020	Assicurare l'equilibrio di bilancio annualità 2020
Delta 2000 società consortile a r.l.	Mantenere	E' costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 – Gruppi di azione locale. La partecipazione della Provincia al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter attrarre sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. E' pertanto da ritenersi detenibile ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.
Lepida S.p.A	Mantenere	Le attività svolte dalla società in house rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni socie nonché nel novero di quelle consentite, posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli Enti Locali dalla L. R. 11/2004 e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale e Regionale. La società è strumento esecutivo per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali. La qualità di socio in Lepida s.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi “strumentali” di cui alla L R. n. 11 del 2004 e smi. Le attività di realizzazione e gestione di reti di comunicazione elettronica sono qualificate come di primario interesse generale dal D.lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) all'art. 3 comma 2 e possono essere svolte dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali o da loro associazioni esclusivamente per il tramite di società controllate o collegate (art. 6 co. 1 D.lgs 259/2003). E' pertanto da ritenersi detenibile ai sensi dell'art. 4, co. 1 e c 2, lett.a) del D.Lgs. n. 175/2016.

**Dati di bilancio 2016**

	<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>% PARTECIP</b>	<b>RIULTATO D'ESERCIZIO ANNO 2016</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>PATRIMONIO NETTO AL 31/12/16</b>	<b>VALORE PRODUZIONE</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>DIFFERENZA (VALORE- COSTI PRODUZIONE)</b>
1	AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara	59,55	0,00	5.640.502,00	7.088.917,00	18.587.243,00	18.633.313,00	-46.070,00
2	Banca Popolare Etica – Soc. Cooperativa per azioni	0,0047	4.317.890,00	59.379.863,00	85.424.264,00	34.960.866,00	28.881.694,00	6.079.172,00
3	Delta 2000 – Soc. Cons. a r.l.	23,59	590,00	150.000,00	185.801,00	521.939,00	495.085,00	26.854,00
4	Ferrara Fiere Congressi s.r.l.	16,00	1.318,00	156.000,00	129.068,00	1.969.820,00	1.934.941,00	34.879,00
5	Lepida S.p.A.	0,0015	457.200,00	65.526.000,00	67.490.699,00	28.892.725,00	28.358.356,00	534.369,00
6	ERVET - Emilia Romagna - Valorizzazione economica territorio Spa	0,0056	33.199,00	8.551.807,00	10.591.413,00	9.220.281,00	8.996.447,00	223.834,00
7	S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.A.	23,70	7.107,00	5.540.082,00	7.714.306,00	2.226.067,00	1.953.532,00	272.535,00
8	TPER S.p.A.	1,01	7.762.927,00	68.492.702,00	120.493.077,00	257.215.585,00	241.538.512,00	15.677.074,00

**art. 17 dl 90/2014**

Art. 17 (Ricognizione degli enti pubblici e unificazione delle banche dati delle società partecipate)

1. Al fine di procedere ad una razionalizzazione degli enti pubblici e di quelli ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, predispone un sistema informatico di acquisizione di dati e proposte di razionalizzazione in ordine ai predetti enti. ((Il sistema informatico si avvale di un software libero con codice sorgente aperto.)) Le amministrazioni statali inseriscono i dati e le proposte con riferimento a ciascun ente pubblico o privato, da ciascuna di esse finanziato o vigilato. ((Decorsi tre mesi dall'abilitazione all'inserimento, l'elenco delle amministrazioni adempienti e di quelle non adempienti all'obbligo di inserimento e' pubblicato nel sito internet istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.)) Decorsi tre mesi dall'abilitazione all'inserimento, e' vietato alle suddette amministrazioni, con riferimento agli enti per i quali i dati e le proposte non siano stati immessi, il compimento di qualsiasi atto nei confronti dei suddetti enti, ivi compresi il trasferimento di fondi e la nomina di titolari e componenti dei relativi organi.

2. Al fine di procedere ad una razionalizzazione dei servizi strumentali all'attività delle amministrazioni statali, con le modalità di cui al comma 1, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri predispone un sistema informatico di acquisizione di dati relativi alla modalità di gestione dei servizi strumentali, con particolare riferimento ai servizi esternalizzati. ((Il sistema informatico si avvale di un software libero con codice sorgente aperto)). Nello stesso termine e con le stesse modalità di cui al comma 1, le amministrazioni statali inseriscono i relativi dati. Il mancato inserimento rileva ai fini della responsabilità dirigenziale del dirigente competente.

((2-bis. I dati di cui ai commi 1 e 2 sono inseriti nella banca dati di cui al comma 3, consultabile e aggiornabile dalle amministrazioni pubbliche coinvolte nella rilevazione. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri consente altresì, con le stesse modalità, la consultazione dei dati di cui all'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

2-ter. Entro il 15 febbraio 2015 sono pubblicati nel sito internet istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri l'elenco delle amministrazioni adempienti e di quelle non adempienti all'obbligo di inserimento di cui al comma 2 e i dati inviati a norma del medesimo comma)).

3. A decorrere dal 1° gennaio 2015, nella banca dati del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, confluiscono, secondo le modalità fissate dal decreto di cui al comma 4, le informazioni di cui all'articolo 60, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché quelle acquisite fino al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Tali informazioni sono rese disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Al Dipartimento della funzione pubblica e' garantito l'accesso alle informazioni contenute nella banca dati in cui confluiscono i dati di cui al primo periodo ai fini dello svolgimento delle relative attività istituzionali.

4. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il Ministero dell'economia e delle finanze acquisisce le informazioni relative alle partecipazioni ((in società ed enti di diritto pubblico e di diritto privato detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, e da quelle di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165, e successive modificazioni)). L'acquisizione delle predette informazioni puo' avvenire attraverso banche dati esistenti ovvero con la richiesta di invio da parte delle citate amministrazioni pubbliche ovvero da parte delle societa' da esse partecipate. Tali informazioni sono rese disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono indicate le informazioni che le amministrazioni sono tenute a comunicare e definite le modalita' tecniche di attuazione del presente comma. L'elenco delle amministrazioni adempienti e di quelle non adempienti all'obbligo di comunicazione e' pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze e su quello del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

5. A decorrere dal 1° gennaio 2015, i commi da 587 a 591 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono abrogati.

### **Art. 15 dlgs 175/2016**

Art. 15 Monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle societa' a partecipazione pubblica

1. Nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, ((con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze,)) e' individuata la struttura competente per ((l'indirizzo,)) il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del presente decreto. Il Ministero dell'economia e delle finanze assicura la separazione, a livello organizzativo, tra la suddetta struttura e gli uffici responsabili dell'esercizio dei diritti sociali.

2. Fatte salve le norme di settore e le competenze dalle stesse previste, ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente decreto, la struttura di cui al comma 1 fornisce orientamenti e indicazioni in materia di applicazione del presente decreto e del decreto legislativo 11 novembre 2003, n. 333, e promuove le migliori pratiche presso le societa' a partecipazione pubblica, adotta nei confronti delle stesse societa' le direttive sulla separazione contabile e verifica il loro rispetto, ivi compresa la relativa trasparenza.

3. La struttura di cui al comma 1 tiene un elenco pubblico, accessibile anche in via telematica, di tutte le societa' a partecipazione pubblica esistenti, utilizzando le informazioni della banca dati di cui all'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. 4. Fermo restando quanto disposto dal citato articolo 17, comma 4, del decreto-legge n. 90 del 2014, le amministrazioni pubbliche e le societa' a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalita' e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato o documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'articolo 6 del presente decreto, con le modalita' e nei termini stabiliti dalla medesima struttura.

5. In relazione agli obblighi previsti dal presente decreto, i poteri ispettivi di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono esercitati nei confronti di tutte le societa' a partecipazione pubblica.